

Del che si è redatto il presente e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Paolo SOLITO



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI)

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune il giorno _____ ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

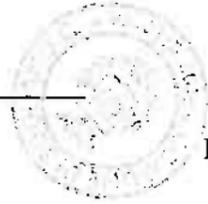
L'IMPIEGATO ADDETTO

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
F.to (Sig.ra Rosanna VIVA)

F.to _____

Per copia conforme all'originale.

Sogliano Cavour, li _____



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(Sig.ra Rosanna VIVA)

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, c.4 D. Lgs. 267/2000).
- Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione; (art. 134 c.3 D. Lgs. 267/2000).

Sogliano Cavour, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI)



COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR
Provincia di Lecce



COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 71 DEL 05/06/2017

Oggetto: PROGETTI RELATIVI ALL'ACCOGLIENZA DI RICHIEDENTI/TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E DI TITOLARI DEL PERMESSO UMANITARIO A VALERE SUL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE E I SERVIZI DELL'ASILO (SPRAR). DETERMINAZIONI

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N°267

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
F.to Sig.ra Rosanna Viva

Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Segretario Comunale, in assenza o impedimento dei rispettivi funzionari responsabili, esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile in relazione alle sue competenze.

IL SEGRETARIO COMUNALE

L'anno *duemiladiciassette*, il giorno *cinque* del mese di *giugno* alle ore *12,00* nella solita sala di adunanza, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Dott. Paolo Solito e con l'intervento dei Sigg.

- | | | |
|--------------|--------------|------------------|
| 1) SOLITO | Paolo | <i>Sindaco</i> |
| 2) MAGNOLO | Luciano | <i>V.Sindaco</i> |
| 3) MANCO | Maria Grazia | <i>Assessore</i> |
| 4) VALENTINI | Nicola | <i>Assessore</i> |
| 5) MASCIULLO | Rossella | <i>Assessore</i> |

Pres	Ass
SI	
	SI
SI	
SI	
SI	

e con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- in data 19 aprile 2016 è entrato in vigore il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 rubricato "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"; -
- la nuova disciplina in materia di contratti pubblici, dettata dal D.Leg.vo n. 50/2016, così come dettato dall'art. 216 dello stesso decreto, si applica alle procedure ed a contratti per i quali i bandi e gli avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati a decorrere dal 19.04.2016;

PRESO ATTO CHE:

- con Delibera di Giunta Comunale n. 13 del 01/02/2017 al fine di assicurare la prosecuzione del servizio si è proceduto a prorogare l'affidamento della gestione degli interventi in favore dei richiedenti asilo, rifugiati e possessori di protezione umanitaria all'ARCI Comintato territoriale di Leccefino fino al 30 marzo 2017;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 49 del 31/03/2017 al fine di assicurare la prosecuzione del servizio si è proceduto a prorogare l'affidamento della gestione degli interventi in favore dei richiedenti asilo, rifugiati e possessori di protezione umanitaria all'ARCI Comintato territoriale di Leccefino fino al 30 giugno 2017;
- tale progetto intende assicurare servizi di accoglienza, integrazione, tutela e presa in carico a favore di richiedenti/titolari di protezione internazionale e dei loro familiari, nonché degli stranieri e dei loro familiari beneficiari di protezione umanitaria;
- strutturando percorsi individualizzati di alfabetizzazione, formazione professionale ed inclusione socio lavorativa, è orientato al raggiungimento dell'autonomia per ciascun richiedente/titolare di protezione internazionale e dei loro familiari, nonché degli stranieri e dei loro familiari beneficiari di protezione umanitaria;
- il Comune di Sogliano Cavour, in quanto titolare di progetto SPRAR autorizzato ed attivo per il triennio 2014/2016, ha avanzato, per il triennio 2017/2019 istanza, in data 25/10/2016, di prosecuzione dei servizi SPRAR, per complessivi n. 73 posti, al Ministero dell'Interno, dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, secondo le modalità previste al Capo II art.14 del D.M 10/08/2016;
- per l'attuazione di quanto sopra occorre procedere alla nomina del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici che al comma 1 stabilisce, "per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Le stazioni appaltanti che ricorrono ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza nominano, per ciascuno dei detti acquisti, un responsabile del procedimento che assume specificamente, in ordine al singolo acquisto, il ruolo e le funzioni di cui al presente articolo. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato."

VISTA la Linea guida n. 3 attuativa del nuovo Codice degli Appalti – ANAC – Delibera n. 1096 del 26.10.2016 – "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalto e concessioni"

RITENUTO di nominare Responsabile unico del Procedimento la Sig.ra Rosanna Viva, Responsabile Affari generali e servizi al cittadino di questo Comune avente le competenze ed i requisiti stabiliti dalle citate linee guida per l'intervento di cui trattasi e demandare allo stesso ogni iniziativa necessaria per l'attuazione dello stesso ed in particolare indire una selezione pubblica per individuare i soggetti in possesso dei necessari requisiti e capacità, previsti anche dal decreto ministeriale, per la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela ed integrazione richiedenti e/o titolari di protezione internazionale o umanitaria nel quadro del Sistema SPRAR ;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

1. Di nominare Responsabile unico del Procedimento ai sensi dell'art.31 del Codice degli Appalti, la Sig.ra Rosanna Viva, Responsabile Affari generali e servizi al cittadino di questo Comune avente le competenze ed i requisiti stabiliti dalle citate linee guida per l'intervento di cui trattasi e demandare allo stesso ogni iniziativa necessaria per l'attuazione dello stesso;

2. Di impartire allo stesso R.U.P. i seguenti indirizzi e direttive nella predisposizione dell'avviso pubblico per l'individuazione di un soggetto del terzo settore per la coprogettazione, l'organizzazione e la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti asilo e rifugiati – SPRAR (dm 10 agosto 2016) – Triennio 2017/2019 (prosecuzione del programma 2014-2016) da espletarsi tramite procedura aperta con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016:

- Sono ammessi a partecipare alla selezione i soggetti del terzo settore di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 n. 15241 (in GU 14/08/2001 n. 188) ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, altri soggetti privati non a scopo di lucro i cui statuti o atti costitutivi contemplino finalità attinenti all'avviso;
- Sono ammessi a partecipare alla presente selezione tutti i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti di ordine generale

- Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione. In caso di ATI/ATS/RTI i requisiti devono essere posseduti ed autocertificati da ciascuno dei componenti dell'ATI/ATS/RTI.

b) Requisiti di idoneità professionale, economica-finanziaria e tecnico professionale

Iscrizione alla C.C.I.A.A. di cui all'art. 83 co. 1 lett a) del D.Lgs. n. 50/2016

Ovvero:

- Per le cooperative: iscrizione nell'Albo nazionale delle società cooperative per attività pertinente all'oggetto della presente selezione;
- Per le cooperative sociali ex legge n. 381/1991 e i relativi consorzi: regolare iscrizione nella sezione A o C dell'Albo regionale delle cooperative sociali per attività inerenti l'oggetto della presente selezione, precisando i dati dell'iscrizione, l'oggetto sociale e le generalità delle persone che rappresentano legalmente la cooperativa;
- Per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione;
- Per gli enti e le associazioni di promozione sociale: regolare iscrizione a uno dei registri previsti dalla legge n. 383/2000 ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi attinenti all'oggetto della presente selezione;

c) **Piuriennale e consecutiva esperienza** nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda mediante produzione di elenco dei contratti svolti con buon esito effettuati negli ultimi tre anni dalla data del presente invito, con l'indicazione degli importi, date e destinatari pubblici della prestazione stessa, tutti svolti regolarmente e con buon esito (ovvero senza contestazioni per inadempienze ed applicazioni di penali) provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi.

d) **Obbligo di possesso di una sede operativa**, per ufficio, in loco, staccata dalla struttura di accoglienza, intestata formalmente al soggetto che partecipa alla procedura – in base ad un atto formale di proprietà, locazione o altro titolo riconosciuto dalla normativa vigente o, in alternativa, dichiarazione attestante di aver individuato la sede operativa suddetta e contenente l'impegno a trasmettere il relativo atto di possesso al Comune prima della sottoscrizione della Convenzione a pena di decadenza della aggiudicazione.-

Non è ammesso l'avvalimento dei requisiti.

- Le spese scaturenti sia dalla procedura di gara sia per la pubblicità sono a carico del soggetto aggiudicatario

3. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, in esito a separata ed unanime votazione ai sensi del D.Lgs.267/2000 art.134 comma4.